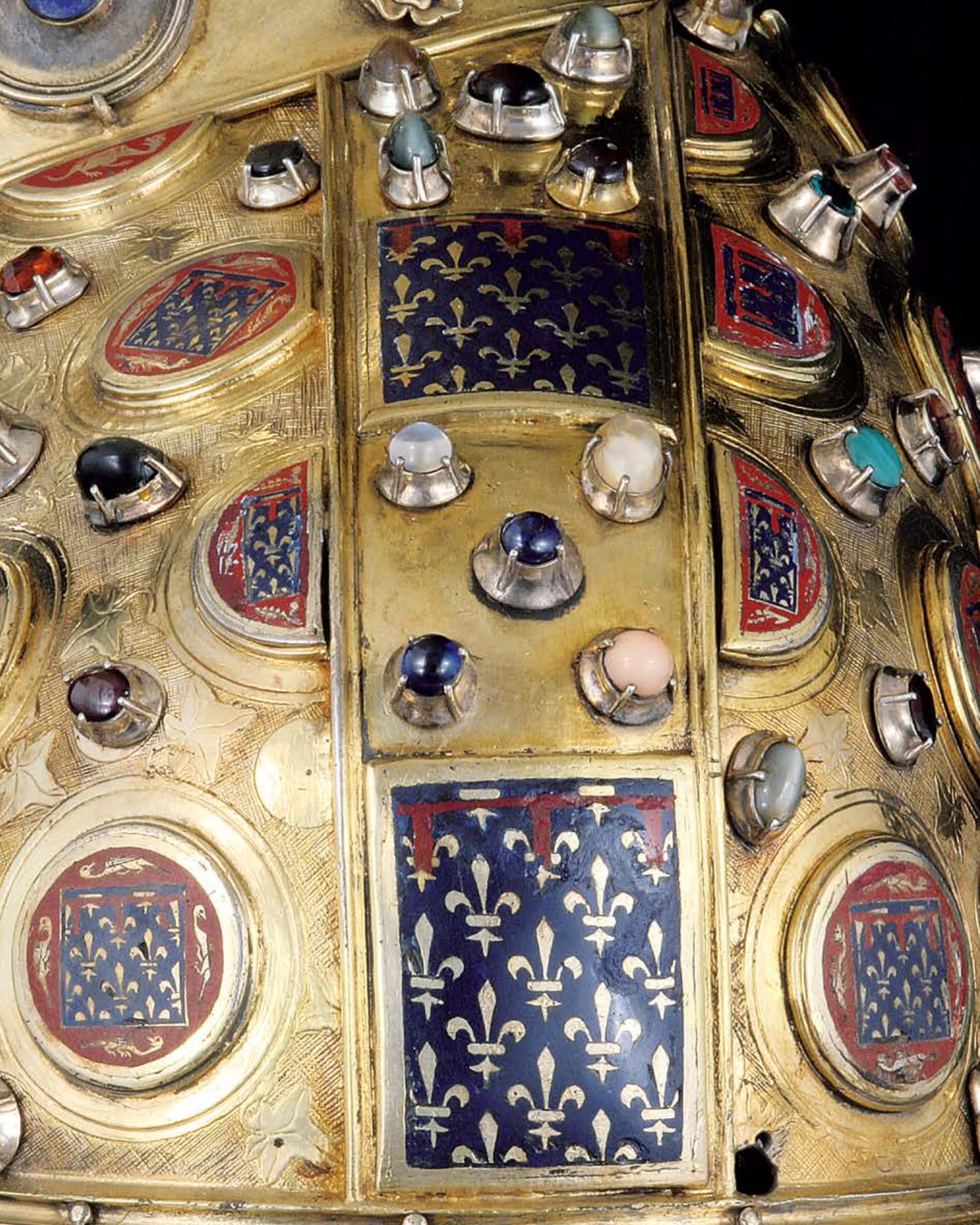


🔥 Per una storia dell'arte come quella a cui penso e in cui credo: necessariamente specifica per l'intima natura del linguaggio e dei modi stessi di produzione del manufatto artistico, e tuttavia sempre riconoscibile nella sua dimensione di storia *tout-court*, (...) capace di svelare in profondità non solo le singole congiunture, le dinamiche dei rapporti economici, (...) l'organizzazione del lavoro o gli aspetti materiali della produzione, ma anche il dibattito delle idee, il ruolo degli artisti stessi...

[Pierluigi Leone de Castris, *Giotto a Napoli*, 2006]



Il Meridione, l'Italia, l'Europa: opere, contesti e percorsi. Studi di storia dell'arte in onore di Pierluigi Leone de Castris

a cura di Stefano De Mieri e Federica De Rosa



redazione
silvia cassani

art director
enrica d'aguanno

grafica
francesca aletto

elaborazione immagini
franco grieco

in copertina

Colantonio, *San Girolamo nello studio*, particolare. Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte, da San Lorenzo Maggiore

a pagina 2

Maestro Etienne, Godefroy, Milet d'Auxerre, Guillaume de Verdelay, *Busto reliquiario di san Gennaro*, particolare. Napoli, Cappella del Tesoro di San Gennaro

a pagina 13

Arco di Trionfo di Alfonso il Magnanimo, particolare. Napoli, Castel Nuovo

a pagina 14

Polidoro Caldara da Caravaggio, *San Pietro*, particolare della cona di Santa Maria delle Grazie alla Pescheria. Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte

alle pagine 16-17

Pietro Cavallini, *Crocifissione e santi*. Napoli, San Domenico Maggiore, cappella Brancaccio

a pagina 18

Antonello da Messina, *San Zosimo*, particolare. Siracusa, Cattedrale

a pagina 21

Francesco Laurana, *Madonna in trono con il bambino*, particolare. Napoli, Museo Civico di Castel Nuovo, da Sant'Agostino alla Zecca

a pagina 23

Pietro Perugino, *Assunzione della Vergine*, particolare. Napoli, Cattedrale

a pagina 24

Andrea Sabatini da Salerno, *Adorazione dei Magi*, particolare. Napoli, Quadreria dei Girolamini

a pagina 28

Dirck Hendricksz Centen, detto Teodoro d'Errico, *Madonna del Rosario*, particolare. Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte, da San Gaudioso

a pagina 32

Aniello Falcone, *Riposo nella fuga in Egitto*, particolare. Napoli, Museo Diocesano, dalla Cattedrale

alle pagine 34-35

Aniello Stellato, *Angelo custode*, particolare. Napoli, Gesù Nuovo

a pagina 36

Museo Pagliara. Napoli, Suor Orsola Benincasa

a pagina 41

Simone Martini, *San Ludovico di Tolosa incorona re Roberto*, particolare. Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte, da San Lorenzo Maggiore

alle pp. 14-36 l'omaggio fotografico di Marco Casciello



ISTITUTO
SUOR ORSOLA
BENINCASA



Napoli Nobilissima



Diocesi Nola
Istituto Santa Chiara



Archeoclub d'Italia
Sede di Nola

certificazione qualità
ISO 9001: 2015
www.artem.org

stampato in italia
© copyright 2026 by
artem srl
impresa culturale e creativa
tutti i diritti riservati

Sommario

- 10 In premessa
Stefano De Mieri, Federica De Rosa
- 15 Scritti di Pierluigi Leone de Castris
dal 1977 al 2025
Stefano De Mieri
- 37 Pierluigi Leone de Castris: storia dell'arte
e militanza scientifica
Lucio d'Alessandro
- 42 Il viaggio e il mare. Reperti e contesti
archeologici
Carla Pepe
- 45 Un camino per la Regina. Una nota sul
Sarcofago con Muse del Museo Nazionale
di Napoli
Carlo Gasparri
- 49 Su alcuni frammenti pittorici inediti da San
Vincenzo al Volturno: memorie, transizioni
o rinascenze?
Marianna Cuomo
- 52 Il portale di San Lorenzo a Scala
Francesco Gandolfo
- 55 Un frammentario affresco dalla Terra di Lavoro:
la *Madonna tra sante* della chiesa di Santa
Margherita a Maddaloni
Italia Caradonna
- 58 Un modello nobile, una bottega di scultori
tra Lazio e Abruzzo e una possibile aggiunta
Gaetano Curzi
- 61 Giotto a Roma, Giotto e Roma
Marina Falla Castelfranchi
- 64 Il clipeo iridato della basilica di San Vitale:
una fonte iconografica per l'allegoria di Dio
nel canto xxxiii del *Paradiso*
Marco Leone de Castris
- 69 Alcune note sul *Crocifisso* del 'succorpo' dei Santi
Severino e Sossio
Giancarlo Fatigati
- 73 Un'aggiunta alla pittura angioina degli anni
di Giovanna I: una valva di dittico
Alessandra Rullo
- 78 Se l'apparenza inganna: la tomba di Dialta
Firrao in San Domenico Maggiore a Napoli
Elisabetta Scirocco
- 84 Il ciclo di affreschi della cappella «Sancte Clare»
nel monastero di Santa Maria Jacobi di Nola
Antonia Solpietro
- 89 A Short Note on a Long Story: The Noble
Mausoleum at San Biagio in Nola
Caroline Bruzelius

- 92 Un'opera di Francesco d'Antonio del Chierico per Nicola Miroballo: le *Vitæ Caesarum* di Svetonio ms. IV.C.27 della Biblioteca Nazionale di Napoli
Teresa D'Urso
- 96 Napoli descritta da Anselme Adorno nel 1470
Leonardo Di Mauro
- 99 Da Napoli a Carpentras: uno *Svetonio* miniato da Matteo Felice per Marino Tomacelli
Gennaro Toscano
- 103 La *Fontana del Vecchio* a Sulmona e una testimonianza michelozziana
Giulio Pane
- 108 Un rilievo di Antonio Rizzo
Matteo Ceriana
- 113 Un'ipotesi per Alessandro de Ritiis miniatore
Cristiana Pasqualetti
- 117 Una nuova evidenza materiale della villa di Poggio Reale. Il portale in piperno tra il *balneum* e il cortile minore
Maria Teresa Como
- 121 Un'ipotesi per un polittico con sante leggenti a Capodimonte: l'*Annunciata-Santa Lucia* e la *Santa Caterina d'Alessandria*
Marina Santucci
- 124 Colore veneto in interno napoletano: alcune note su Calvano da Padova a Napoli
Nicoletta Di Blasi
- 127 Il frammento recuperato della fontana di Santa Maria in Gradi a Viterbo
Maria Ida Catalano
- 131 Per il Maestro dell'Adorazione di Glasgow: un nuovo trittico, con una traccia di provenienza
Riccardo Naldi
- 135 Il monumento funerario di Giacomo de Gayano
Armando Lamberti
- 138 1522-1525: un quadriennio cruciale per la storia artistica di Deruta
Francesco Federico Mancini
- 141 Un bassorilievo rinascimentale della Vicaria Vecchia nei depositi del Museo di San Martino
Fabio Speranza
- 144 Un nuovo miniatore attivo a Napoli nella prima metà del '500
Alessandra Perriccioli Saggese
- 147 Medaglie a stampa per Napoli. Una lettera di Anton Francesco Doni
Gianluca Genovese
- 150 Una preziosa traccia per Salvatore Caccavello scultore in legno in una rara iconografia dell'epica troiana
Letizia Gaeta
- 154 Wenzel Cobergher in Castiglia
Stefano De Mieri
- 159 Racconti in bianco e nero. Due stipi napoletani in ebano e avorio
Serenella Greco
- 163 Da Luca Cambiaso a Giovan Battista Paggi: a proposito di *Venere e Adone* a Capodimonte
Piero Boccardo
- 167 Un capoletto su rame di Giovanni Baglione
Stefano Causa
- 169 *Ángeles* de Aniello Stellato en España
Roberto Alonso Moral
- 173 Una nota per Filippo Napoletano
Elena Fumagalli

- 177 «Guerra di bellezza. Festa a cavallo fatta in Firenze per la venuta del Serenissimo Principe d'Urbino. L'ottobre del 1616». Le acqueforti di Jacques Callot della Fondazione Pagliara
Francesca De Ruvo
- 181 Due dipinti di François de Nomé. Committenza e cultura a Napoli nei primi decenni del '600
Maria Rosaria Nappi
- 185 Una *Allegoria della Scultura* di Artemisia Gentileschi per Pierluigi
Riccardo Lattuada
- 189 Il Seicento napoletano nella Fototeca Longhi: Cesare e Francesco Fracanzano
Gianluca Forgione
- 193 La giacca più piccola del mondo. Il corredo di Antonio Guzman
Silvana Musella Guida
- 196 Geronimo Gerardi disegnatore: un'aggiunta
Vincenzo Abbate
- 199 Tracce di una sconosciuta raccolta di dipinti acquistata da Fabrizio Carafa, vescovo di Bitonto, per il duca d'Andria
Renato Ruotolo
- 202 Una copia dei *Capitoli* del conservatorio di Santa Maria di tutti i Santi, miniata a Napoli nel 1644
Andrea Improta
- 205 La Sala del Tesoro nel complesso dei Santi Severino e Sossio
Maria Tamajo Contarini
- 209 Aggiunte a Nunzio Rossi nel Museo Regionale di Messina: una *Conversione di Saulo* e due scene mitologiche
Donatella Spagnolo
- 214 Un dipinto inedito di Andrea De Leone pittore di battaglie
Maria Grazia Gargiulo
- 216 Paesaggi biblici per un inedito *Mosè* di Micco Spadaro
Barbara Mancuso
- 220 I dipinti della donazione Placido de Sangro duca di Martina: breve storia di una coppia inedita
Patrizia Piscitello
- 224 Qualche appunto su Nicola Marotta «pittore de retratti»
Immacolata Salvatore
- 227 Due tele di Giovan Battista Beinaschi nella chiesa napoletana dell'Addolorata a salita San Raffaele
Ugo Di Furia
- 231 Dos pinturas de Roma y Nápoles en Lima
Rafael Ramos Sosa
- 233 L'immagine del patrono, l'immagine della città: vedute di Lecce nel '600
Raffaele Casciaro
- 238 Noticias y retratos de las Cortes de Madrid y Lisboa en el siglo XVIII
Jesús Urrea
- 242 Due *Santi* custodi del ponte della Maddalena
Gian Giotto Borrelli
- 246 Non solo Solimena: ipotesi su un modello del Barocco romano maturo per Francesco De Mura
Augusto Russo
- 251 Per Emanuele Passaby. Pittore di genere o pittore 'di storia'?
Dora Catalano

- 256 Il Restauro dei Metalli nella formazione universitaria: il caso della chiesa napoletana di Santa Maria di Costantinopoli
Daria Catello
- 260 Ammodernamenti e riedificazioni di Nicolò Tagliacozzi Canale nelle confraternite napoletane
Luigi Abetti
- 263 Louis-Jean Desprez: un inedito interno del Pantheon
Fabio Mangone
- 268 Simboli massonici nella decorazione pittorica di un *cabinet* della Reggia di Caserta
Rosanna Cioffi
- 272 Una sottoscrizione rivoluzionaria: Charles-Paul Landon e il progetto dell'*Entrée triomphale des chefs-d'œuvres recueillis en Italie*
Ornella Scognamiglio
- 276 Arte sacra e ambiente urbano nel viaggio napoletano di Valentín Carderera, pittore romantico spagnolo
Pasquale Rossi
- 280 Le miniature di Matilde de Gálvez: perizia e memoria di una nobildonna
Vittoria Fiorelli
- 283 Un *Amor di Virtù* o un *Genio della Vittoria* che piace agli storici dell'arte
Giovanna Capitelli
- 286 *Una sorpresa!* Su un inedito bozzetto di Bernardo Celentano
Giulio Brevetti
- 289 La Certosa di San Martino in un dipinto di Gabriele Carelli
Luisa Martorelli
- 293 A proposito di un dipinto di Gioacchino Toma
Mariantonietta Picone Petrusa
- 297 Un ritrovamento fortuito: la *Madonna con il Bambino tra le ginocchia* di Giuseppe Mancinelli per la chiesa di San Gennaro dei Poveri di Napoli
Almerinda Di Benedetto
- 301 Una «difficile impresa». Giuseppe Fiorelli e il salvataggio della Certosa di San Martino
Marta Ragozzino
- 305 I quattro paliotti per gli altarini della Cappella del Tesoro di San Gennaro a Napoli. Una storia intricata
Laura Giusti
- 309 L'eremo dei Camaldoli di Vico Equense: da monastero a residenza di campagna
Katia Fiorentino
- 313 Il ritorno di Yzaac Martin
Paola Giusti
- 317 Qualche precisazione sulla cronologia di Vincenzo Jerace, tra il 1888 e il 1904, e alcuni inediti
Isabella Valente
- 321 Il passetto della Floridiana e il camino *Tudor revival*: un primo contributo alla ricostruzione della dimora dei Davis e alla storia del Museo
Nadia Barrella
- 325 Ritratto di signora. A proposito dell'*Angelina* di Salvatore Postiglione
Nunzio Ruggiero
- 329 *Sotto lo stesso tetto*: l'applicazione delle arti a Napoli fra '800 e '900 con il Museo Artistico Industriale e l'Istituto Suor Orsola Benincasa
Gaia Salvatori

- 332 Tra figure e paesaggi: sull'amicizia tra Salvatore Di Giacomo e Rocco Pagliara
Paola Villani
- 337 Il binomio Cambellotti-Fusero per la realizzazione della scenografia dell'*Agamennone* a Siracusa nel 1914
Federica Maria Chiara Santagati
- 340 «Lasciare che le cose parlino da sole». Idee di primo '900 sull'esposizione museologica
Carmela Vargas
- 343 Tra Accademia e Secessione: appunti sulle 'impressioni di viaggio' di Giuseppe Aprea
Mariadelaide Cuozzo
- 347 La *Partenope* di Marcello Dudovich. La I Esposizione Nazionale Biennale d'arte di Napoli del 1921 in un disegno inedito dell'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli
Alessandra Monica Mazzaro
- 350 Dibattito sulla conservazione dell'affresco su pilastro a Parabita
Regina Poso
- 354 Introduzione al *Tiziano* incompiuto di Sergio Ortolani
Federica De Rosa
- 359 Roberto Longhi e la *Flagellazione* di Caravaggio. Una lettera inedita agli esordi del percorso critico
Maria Grazia Corsanici
- 363 Su Georgiana Goddard King in Sardegna e la storia dell'arte come esperienza
Antonella Trotta
- 366 Luigi Boille 1951
Stefano Gallo
- 370 Spigolature dalle lettere del giovane Ferdinando Bologna a Roberto Longhi
Elisa Acanfora
- 374 *Aequa Potestas*
Angela Tecce
- 378 Un museo da immaginare. L'atelier di Ugo Marano a Capriglia di Pellezzano
Stefania Zuliani
- 381 Quando le opere di Gino De Dominicis non cambiarono idea
Francesca Gallo

In premessa

Stefano De Mieri, Federica De Rosa



Questo volume vuole essere un segno di affetto e di riconoscenza. Novantatré studiosi, colleghi, allievi, amici e alcuni tra gli affetti più cari hanno voluto rendere omaggio a Pierluigi Leone de Castris, che da cinquant'anni lavora nel campo della storia dell'arte e della tutela del patrimonio.

Eccone un breve profilo, da integrare necessariamente con la sterminata bibliografia dello studioso riportata nelle pagine che seguono.

Nato a Bari il 26 gennaio 1955, Pierluigi si laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II nel 1977, con una tesi su Ugolino di Vieri e gli orafi senesi del Trecento, sotto la guida di Ferdinando Bologna, il maestro che più di ogni altro ne ha forgiato la fisionomia intellettuale. Si perfeziona poi in Storia dell'arte nel 1988 presso lo stesso ateneo, discutendo una tesi sulla famiglia D'Amato, pittori napoletani attivi tra Cinquecento e Seicento.

Dal 1978 al 1999 è stato prima ispettore e poi direttore storico dell'arte presso la Soprintendenza per i beni artistici e storici della Campania, quindi di Napoli. Sin da subito si misura con le difficoltà determinate dalle devastazioni del terremoto dell'Irpinia e un patrimonio segnato dall'emergenza; in seguito cura il riallestimento e i cataloghi dei dipinti antichi del Museo Nazionale di Capodimonte; lavora all'ordinamento di musei sul territorio, tra cui il Museo Civico di Castel Nuovo, e segue sul piano scientifico numerose mostre in Italia e all'estero. È una stagione di lavoro intensissima, svoltesi a contatto diretto con le opere, con i restauratori, con i funzionari e con le istituzioni museali, nella quale la ricerca storico-artistica resta sempre legata alla pratica concreta della tutela e della conservazione. Una fase costellata da appassionanti scoperte di opere d'arte nel territorio, che ha portato alla ribalta un numero impressionante di manufatti – strappandoli così alla rovina – in grado di raccontare momenti e snodi fondamentali nella storia delle arti figurative in Italia meridionale, fino ad allora, in molti casi, quasi del tutto negletti.

Questa attitudine accompagna anche il passaggio all'università: inizialmente presso l'Università degli Studi della Basilicata, dove ha insegnato dal 1999 al 2004; poi, dal 2004, presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. Anche in quegli anni ha continuato a occuparsi direttamente di patrimonio e musei, curando ad esempio i cataloghi del Museo Diocesano di Napoli o dell'Abbazia di Montevergine, mostre particolarmente rilevanti – basti pensare a quelle dedicate alle sculture lignee in Calabria (2008-2009), all'oreficeria angioina (2014) o al Rinascimento meridionale (2019) – e convegni nazionali e internazionali. Sono stati però anche gli anni delle numerose esposizioni allestite presso il Museo Diocesano di Napoli e, dal 2014, della progressiva riscoperta e valorizzazione del patrimonio d'arte del Suor Orsola Benincasa, dove ha rilanciato il Museo della collezione Pagliara e ha promosso alcune esposizioni legate alle raccolte dell'ateneo.



I suoi interessi si concentrano sull'arte in Italia, con particolare attenzione per Napoli e le regioni del Sud, dal XII al XVIII secolo. La sua prospettiva, sempre di respiro internazionale, tiene insieme storia dell'arte, storia del collezionismo, museologia e storia materiale in un metodo fondato sull'osservazione diretta delle opere, sul lavoro d'archivio e sul confronto puntuale delle fonti. Gli studi su Simone Martini, Colantonio, Antonello da Messina, Polidoro da Caravaggio o Aniello Falcone, solo per citare alcuni degli artisti ai quali si è maggiormente dedicato, si affiancano così ai volumi e ai moltissimi scritti sulle arti decorative tardomedievali, sulla pittura nell'Italia meridionale di età angioina e aragonese, sulla pittura del Cinquecento napoletano, sulla scultura lignea medievale e del periodo del Rinascimento e della Controriforma, sulla storia del collezionismo e tanto altro.

Intorno a lui si è formata, nel tempo, una scuola nel senso più concreto del termine. Generazioni di studenti hanno avuto la possibilità di imparare un metodo di ricerca rigoroso. Accanto a loro, colleghi e studiosi con i quali ha condiviso ricerche, mostre, convegni e restauri: alcuni dei quali – e sarebbero potuti essere molti di più – autori di questo volume.

Direttore di «Napoli nobilissima» dal 2015 e di «Confronto. Studi e ricerche di storia dell'arte europea» dal 2018, Pierluigi ha dato continuità a due tradizioni editoriali centrali per Napoli e per l'Italia meridionale. La prima, fondata da Benedetto Croce, ha fatto della topografia, dell'arte e della storia di Napoli un campo di indagine sistematico; la seconda raccoglie l'eredità intellettuale di Ferdinando Bologna e il suo progetto di una storia dell'arte fondata su basi filologiche e aperta alle relazioni europee e mediterranee. Sotto la sua autorevolissima direzione entrambe le riviste – davvero uniche nel Sud Italia – hanno continuato a essere sedi di ricerca e di confronto, accogliendo contributi italiani e internazionali.

I saggi che compongono questo volume rispecchiano per lo più la varietà dei suoi interessi. Vi si trovano studi dal Medioevo all'Età moderna, ma anche incursioni nella storia dell'arte antica e contemporanea, nella museologia, nella storia del collezionismo e nella critica d'arte; l'orizzonte geografico spazia dal Mediterraneo all'Europa, seguendo le rotte di artisti, opere e committenti. A ciascuno degli autori è stato chiesto di portare in dono una scoperta, una nuova attribuzione, una pagina di storia finora rimasta nell'ombra, contribuendo con qualcosa di inedito a quel lavoro corale di studio e di ricerca che Pierluigi Leone de Castris, mirabilmente, ha da sempre saputo animare e tenere insieme.